

Cari colleghi,

su richiesta di numerosi nostri colleghi, prevalentemente della Facoltà di Ingegneria in cui opero sin dalle prime ore "post-laurea" nel 1988, ho accettato di candidarmi, per la fascia dei professori associati per le elezioni nel nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, ben consapevole della "gravosità" del compito che attende chiunque sarà eletto.

La "gravosità" del compito è prevalentemente legata alla situazione finanziaria del nostro Ateneo ben nota a tutti, che richiede un impegno coscienzioso da parte di coloro che ritengono di impegnarsi in questa attività.

Chi mi conosce più da vicino sa quanto il mio modo di pensare e la mia formazione siano caratterizzati da un modo di operare improntato all'agire in buona fede, con correttezza e rispetto del prossimo, anche se di opinioni diverse dalle mie.

L'attività svolta nel settore della ricerca e della didattica (le due "missioni" a cui sono tenuti a fare fronte coloro che operano nel mondo Accademico), svolte a stretto contatto con gli studenti sono testimonianza di quanto io creda nell'Istituzione Universitaria. In merito allego un mio sintetico curriculum scientifico.

Ritengo che le attività svolte ed in corso di svolgimento nel coordinamento di programmi di ricerca Internazionali e Nazionali, unitamente all'attività di ricerca pressoché ventennale svolta in costante contatto con il mondo del lavoro e l'industria mi abbiano portato ad acquisire una adeguata esperienza nel recepire le necessità delle parti, un buona capacità di elaborare sintesi sui punti di convergenza, ed un buona propensione ad individuare soluzioni fattivamente praticabili ed applicabili. Volentieri e con senso di servizio mi sentirei di mettere a disposizione queste esperienze anche nell'attività gestionale dell'Ateneo, garantendo a chiunque di operare con trasparenza nell'interesse dell'Istituzione.

A mio avviso le principali questioni che attendono i componenti del Consigli di Amministrazione, sono: un'adeguata gestione del Bilancio, dove si rende necessario proporre interventi che consentano, quanto meno, l'avvio di un'attività di risanamento, rilanciando le attività di ricerca con particolare attenzione a quelle con elevato valore aggiunto.

Qualsiasi attività legata alla gestione finanziaria delle risorse di Ateneo dovrà essere svolta con la massima trasparenza

Non secondaria è la valorizzazione delle risorse umane e delle loro peculiari competenze, finalizzando l'attività di tutti al miglioramento del nostro Ateneo che deve ricoprire la posizione che gli compete sia a livello Internazionale che a livello nazionale. In questo ambito non è da sottovalutare il rapporto con il territorio nel cui ambito l'Ateneo Fiorentino ha la possibilità di ricoprire un ruolo di primaria importanza.

È poi mia profonda convinzione che nessuna attività possa raggiungere un pieno successo se non è partecipata e condivisa, pertanto, l'impegno che sento di assumere è anche quello di tenere informati voi tutti e con voi consultarmi relativamente alle attività che si svolgono in seno al Consiglio di Amministrazione.

Ricordo che le elezioni si terranno il 25 ottobre 2007 dalle 8.30 alle 18.30 nei seggi che verranno successivamente comunicati sul sito web dell'Università.

Vi ringrazio per l'attenzione e colgo l'occasione per inviarVi i mie migliori saluti.

Alberto Reatti

Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Ingegneria- Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni : alberto.reatti@unifi.it